



Repubblica Italiana Regione Siciliana
Assessorato dell'Economia
Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione
Servizio 2 - Bilancio e Programmazione

CIRCOLARE n. 28

Prot. n. 58774

Palermo, 28 OTT. 2015

OGGETTO: Chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2015.

AGLI UFFICI DI GABINETTO DEL PRESIDENTE E
DEGLI ASSESSORI REGIONALI

ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE
- SEGRETERIA GENERALE

AI DIPARTIMENTI REGIONALI

- AGLI UFFICI SPECIALI

- ALLE RAGIONERIE CENTRALI DELLA REGIONE

ALLE AREE E SERVIZI DEL DIPARTIMENTO
FINANZE E CREDITO

ALLE AREE E SERVIZI DEL DIPARTIMENTO
BILANCIO E TESORO

- ALL ' A.R.P.A.

ALL'UNICREDIT S.p.A.

- PUBLIC SECTOR & DEVELOPMENT SICILIA
CASSA CENTRALE REGIONE SICILIA
Via G. Magliocco n. 1

PALERMO

ALLE PREFETTURE DELLA SICILIA

f R

ALLE RAGIONERIE TERRITORIALI DELLO STATO IN
SICILIA

ALLA STRUTTURA DI GESTIONE PRESSO
L'AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Centrale – Rapporti con Enti esterni
ROMA

ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione regionale per la Sicilia
PALERMO

ALL'AGENZIA DEL TERRITORIO
- Direzione Compartimentale della Sicilia
PALERMO

ALL'AGENZIA DELLE DOGANE
- Direzione regionale per la Sicilia
PALERMO

ALL'AGENZIA DEL DEMANIO
- Filiale di PALERMO

A RISCOSSIONE SICILIA S.p.A.
PALERMO

A EQUITALIA S.p.A.
ROMA

ALL'ARAN SICILIA
PALERMO

e, p.c.

ALLA CORTE DEI CONTI
Sezione di Controllo
Via Notarbartolo, 8
PALERMO

LORO SEDI

DISPOSIZIONI GENERALI

La presente circolare, emanata ai sensi dall'art. 193, 3° comma, delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato, disciplina gli adempimenti in materia di entrate e di spese connessi con la chiusura dell'esercizio finanziario 2015, al fine di assicurare la massima omogeneità dei comportamenti da parte degli Uffici preposti alle operazioni di chiusura della contabilità.

Si evidenzia, preliminarmente, che l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, ha introdotto nell'ordinamento contabile regionale le disposizioni in tema di armonizzazione dei sistemi contabili previste dai Titoli I e III del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, a decorrere dal 1/1/2015. Si invitano, pertanto, i responsabili degli Uffici, al rispetto del nuovo dettato normativo contabile, ed, in particolare, per coloro che provvedono all'accertamento delle entrate e all'impegno delle spese, al rispetto degli artt. 53 e 56 del citato D.Lgs 118/2011, garantendo che l'accertamento e l'impegno siano registrati solo in presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate (*la registrazione è effettuata nello stesso esercizio in cui sorge l'obbligazione*) e dell'indicazione della scadenza ai fini dell'individuazione dell'esercizio di imputazione della spesa (*l'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile*).

Con riguardo ai termini per le variazioni di bilancio afferenti l'esercizio 2015, si rimanda alla *Circolare n. 26/2015 del 14 ottobre 2015 - Assessorato dell'Economia - Ragioneria Generale della Regione - Servizio Bilancio e Programmazione*.

Com'è noto, la Corte dei conti chiude, con la solennità del Giudizio di parificazione del Rendiconto Generale della Regione, il ciclo annuale dei controlli ad essa demandati dalla Costituzione, dallo Statuto speciale della Regione Siciliana e dalla Legge.

Su tale giudizio, le Sezioni Riunite della Corte dei conti predispongono, unitamente alla Decisione, una Relazione con le proprie indicazioni, osservazioni ed ipotesi propositive sulla trasparenza, tracciabilità, regolarità e documentabilità della gestione delle risorse regionali.

Si chiede, pertanto, a tutte le Amministrazioni regionali, di dare estrema rilevanza alle considerazioni emerse in sede di Parifica del Rendiconto Generale per l'esercizio 2014, di attenersi alle indicazioni ed ai suggerimenti proposti, e di adottare ogni misura correttiva al fine di superare le criticità evidenziate e pervenire ad un miglior governo delle risorse collettive.

In particolare, si chiede di trovare compiuta soluzione, apportando le opportune operazioni correttive a valere sull'esercizio finanziario 2015, alle partite dichiarate non regolari con la Decisione sul Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2014, attinenti il Conto del patrimonio, dettagliatamente descritte nella Relazione sulla verifica del Rendiconto, approvata con deliberazione della Sezione di controllo n. 211/2015/GEST del 29.06.2015.

JS

89

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate a comunicare le presenti istruzioni ai propri Uffici periferici ed ai funzionari delegati a favore dei quali hanno emesso aperture di credito.

PARTE PRIMA

ENTRATE

Adempimenti da osservarsi per i versamenti dei fondi e resa della contabilità

I debitori diretti ed i contabili, per i versamenti dei fondi provenienti dalla riscossione delle entrate, dovranno compilare, dal primo gennaio 2016, apposite distinte diversificate a seconda che i versamenti stessi riguardino entrate in conto competenza o in conto residui.

L'Istituto Cassiere curerà che, nella compilazione degli elenchi descrittivi dei versamenti effettuati dai contabili e dai debitori diretti, dal primo gennaio tutte le entrate acquisite siano riferite o alla competenza dell'esercizio 2016 o ai residui esigibili nell'esercizio 2015.

Il predetto Istituto, a decorrere dal primo gennaio 2016, dovrà iniziare la numerazione del nuovo esercizio sia per i versamenti delle entrate di competenza del 2016, sia per quelli imputabili ai residui dell'anno 2015.

Entro il 15 gennaio 2016 il medesimo Istituto compilerà, per i versamenti riguardanti l'esercizio finanziario 2015, due riepiloghi distinti per capi, capitoli e articoli (mod. 43 Tes): uno per il conto della competenza e l'altro per il conto dei residui.

Entro il predetto termine, le Ragionerie Territoriali dello Stato compileranno ed invieranno a questo Assessorato, Dipartimento Bilancio e Tesoro - Servizio Tesoro i modelli di concordanza per i versamenti delle entrate da esse amministrate, effettuati in conto esercizio 2015. Copia degli stessi modelli dovrà essere altresì inoltrata al Dipartimento Regionale Finanze e Credito.

I dati risultanti da detti elenchi dovranno coincidere con quelli risultanti dalle contabilità amministrative. Eventuali variazioni avvenute negli importi dei versamenti devono essere tempestivamente segnalate, oltre che al Servizio Tesoro, alle competenti Ragionerie Centrali.

Si rammenta, inoltre, che il 26 febbraio 2016 scade il termine per presentare all'Istituto Cassiere le richieste di variazione relative alla imputazione di versamenti, nonché quelle che implicano riduzione nell'importo od annullamento delle quietanze. Al riguardo si richiama l'attenzione sul disposto dell'art. 64 delle *"Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato"* D.M. 29/05/2007 del MEF, secondo cui le quietanze provenienti dalla riduzione o annullamento di documenti d'entrata, rilasciate nel termine dell'esercizio chiuso, devono essere emesse a data corrente con l'annotazione *"per il 31 dicembre"*.

Tuttavia, nel ricordare che le suddette operazioni di annullamento, storno e riduzione di quietanze mod. 121/T rivestono carattere di estrema importanza in quanto le variazioni nella imputazione dei versamenti o le semplici sostituzioni di un capitolo d'entrata con un altro comportano, inevitabilmente, una rettifica delle scritture contabili dell'Amministrazione regionale - al fine di superare le difficoltà operative rappresentate dalle Ragionerie Territoriali dello Stato e dall'Istituto Cassiere della Regione Siciliana, e rendere quindi possibile la corretta gestione delle entrate erariali - limitatamente alle operazioni di chiusura dell'esercizio 2015, le richieste di storno provenienti dalle Ragionerie Territoriali dello Stato, dagli altri Uffici Finanziari dello Stato, nonché dagli Agenti della riscossione, per i quali, per questi ultimi, sarebbe opportuno il tramite delle Ragionerie Territoriali dello Stato, possono essere effettuate senza la preventiva autorizzazione di che trattasi, con l'accortezza da parte degli Uffici interessati, di inviare copia delle richieste, per conoscenza, al Servizio Tesoro ed inoltre con l'obbligo da parte degli Uffici Provinciali di Cassa Regionale dell'Istituto Cassiere, di annotare elettronicamente al Sistema Informativo gli estremi delle note di richiesta.

Le operazioni di rettifica consentite senza la preventiva autorizzazione del Servizio Tesoro, riguardano esclusivamente quelle che concernono le modifiche di imputazione delle entrate dal conto competenza al conto dei residui (e viceversa) senza modifica dell'importo delle quietanze, da un capitolo di entrata ad altro capitolo di entrata, appartenenti allo stesso capo, ed inoltre le variazioni che comportano il trasferimento ad altro capo di imputazione a condizione che dette variazioni (annullamenti e riemissioni) non comportino riduzioni di entrate erariali (rimborsi a terzi, riversamento anche all'Erario Statale, etc...).

Per tutte le altre operazioni di rettifica che comportano annullamento di quietanza, con contestuale riversamento e rimborso delle Entrate erariali, non sarà consentita la modifica senza autorizzazione del Servizio Tesoro, soprattutto se le stesse non saranno debitamente motivate e corredate da documentazione idonea a giustificare le richieste medesime.

Queste ultime richieste di variazione, che devono pervenire, comunque, entro il termine del **26 febbraio 2016**, saranno autorizzate, superate le verifiche di rito, dal Servizio Tesoro, al fine di consentire all'Istituto Cassiere le necessarie rettifiche, ai sensi delle *"Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato"*, entro e non oltre il **18 marzo 2016**.

In ultimo, per rendere possibile la corretta gestione delle entrate erariali, limitatamente alle operazioni di chiusura, in deroga alle disposizioni delle I.S.T.S., si consente che le modifiche di imputazione possano essere eseguite anche in mancanza dell'originale della quietanza.

Tutte le variazioni dovranno, comunque, essere effettuate, improrogabilmente, entro il **25 marzo 2016**.

Gli eventuali casi di inadempienza, in relazione alle disposizioni vigenti in materia di entrate, dovranno essere tempestivamente segnalati, per i conseguenti provvedimenti, al Dipartimento Bilancio e Tesoro - Servizio Tesoro ed alla

J

99

Ragioneria Centrale competente, nonché al Dipartimento Regionale Finanze e Credito.

Contabilità amministrative

Le Agenzie fiscali in Sicilia e le Ragionerie Territoriali dello Stato sono invitate ad intervenire presso gli agenti contabili, in particolare presso gli agenti della riscossione, per sollecitare l'invio delle contabilità amministrative ed assicurare che le stesse vengano trasmesse entro i termini prescritti dalla legge.

Gli Agenti della riscossione, in relazione alle somme trattenute a valere sul bilancio regionale per aggi, compensi o altre competenze a loro dovute nel corso dell'anno 2015, devono trasmettere, improrogabilmente entro il **29 febbraio 2016**, al Dipartimento Finanze e Credito di questo Assessorato dell'Economia, dei prospetti distinti per ambito ed un prospetto riepilogativo, contenenti la rendicontazione analitica delle predette somme per capo, capitolo e articolo, tenuto conto del quadro di classificazione delle entrate della Regione siciliana.

Le Ragionerie Territoriali, dopo aver ultimato le operazioni di controllo delle contabilità amministrative bimestrali, secondo le disposizioni contenute nelle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, provvederanno alla trasmissione delle stesse contabilità alla Corte dei conti nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Per l'anno 2015, come previsto per il passato esercizio finanziario, gli agenti della riscossione dovranno inoltrare, per i vari ambiti, alle competenti Ragionerie Territoriali una contabilità finale riassuntiva di tutto l'esercizio.

La Struttura di Gestione dell'Agenzia delle Entrate è invitata a trasmettere i conti riassuntivi dimostranti, per ciascun capitolo (suddiviso in articoli), le riscossioni ed i versamenti eseguiti nelle Tesorerie (contabilità speciali e/o Cassa Regionale), distinti per esercizio finanziario di competenza. Detti conti devono essere regolarmente validati e formalmente intestati alla Struttura di gestione medesima e devono pervenire entro il **15 febbraio 2016** alla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato regionale dell'Economia, la quale, dopo avere effettuato i controlli di competenza, provvederà alla parificazione degli stessi con la situazione dei versamenti prodotti dall'Istituto Cassiere.

Classificazione dei residui attivi

Le entrate rimaste da riscuotere al 31 dicembre 2015 sono classificate ai sensi dell'art. 263 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Ciascuna Amministrazione regionale, che in base al Quadro di classificazione delle entrate deve curare l'accertamento e la riscossione delle entrate di propria competenza, dovrà trasmettere, alla rispettiva Ragioneria centrale, entro il **10 aprile 2016**, un prospetto riassuntivo delle entrate rimaste da riscuotere al 31 dicembre 2015, classificate ai sensi dall'art. 263 del R.D. sopra citato.



PARTE SECONDA

SPESE

Limiti di emissione dei titoli di spesa

Il rispetto dei termini stabiliti con la presente circolare in merito all'emissione dei titoli di spesa è necessario in quanto gli stessi titoli, dopo la registrazione da parte sia delle competenti Ragionerie Centrali sia del Servizio Tesoro, devono essere inoltrati per tempo all'Istituto Cassiere.

Per non compromettere l'estinzione dei titoli di spesa, gli stessi devono pervenire ai competenti Uffici secondo il seguente calendario:

Termini di ricezione dei titoli per le Ragionerie Centrali dalle Amministrazioni attive:

1. - **entro il 2 dicembre 2015** i titoli concernenti gli emolumenti obbligatori del personale
2. - **entro il 9 dicembre 2015** tutti i titoli non rientranti nei punti 1) e 3) e 4)
3. - **entro l'11 dicembre 2015** i titoli concernenti gli emolumenti accessori del personale
4. - **entro il 21 dicembre 2015** quelli concernenti i pagamenti relativi ai PP.OO. 2007-2013 ed altri interventi comunitari ed i pagamenti connessi alle operazioni finanziarie effettuate ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 47/77 e successive modifiche ed integrazioni.

In ogni caso tutti gli ordini di accredito devono essere emessi dalle Amministrazioni con un congruo anticipo rispetto alla predette date, per consentire ai funzionari delegati di trasmettere per tempo gli ordinativi ed i buoni.

In relazione a quanto precede, le eventuali richieste da parte delle Amministrazioni per le variazioni di cassa per l'emissione dei titoli di spesa, devono pervenire alla Ragioneria competente entro il termine indifferibile del **6 novembre 2015** per il successivo inoltro al Servizio Bilancio entro il termine indifferibile del **20 novembre 2015** (*Circolare n. 26/2015 del 14 ottobre 2015 - Assessorato dell'Economia - Ragioneria Generale della Regione - Servizio Bilancio e Programmazione*).

Termine di ricezione dei titoli per il Servizio Tesoro trasmessi dalle Ragionerie:

1. entro il **9 dicembre 2015** i titoli relativi agli emolumenti obbligatori del personale,
2. entro il **15 dicembre 2015** tutti i titoli non rientranti nei punti 1) e 3)
3. entro il **23 dicembre 2015** per i titoli relativi ai PP.OO. 2007-2013 ed altri interventi comunitari.

Termine di ricezione dei titoli per l'Istituto Cassiere trasmessi dal Servizio Tesoro:

1. entro l' **11 dicembre 2015** i titoli relativi agli emolumenti obbligatori del personale
2. entro il **18 dicembre 2015** tutti i titoli non rientranti nei punti 1) e 3)

3. entro il **28 dicembre 2015** per quelli relativi ai PP.OO. 2007-2013 ed altri interventi comunitari.

In deroga ai termini sopra indicati è consentito non oltre il **26 febbraio 2016** l'invio dei titoli speciali (cosiddetti mandati verdi) da estinguersi mediante semplice registrazione delle scritture.

Nel rappresentare, in merito, che tale deroga è da considerarsi una mera eccezione, le Amministrazioni sono invitate a contabilizzare, comunque, i titoli in argomento con la massima sollecitudine, ciò anche in relazione al rispetto degli adempimenti relativi alla codifica Siope.

Esclusivamente per il Dipartimento Finanze e Credito il termine di invio dei suddetti "mandati verdi" è fissato per il giorno **09 marzo 2016**.

Detti titoli, da imputare alla contabilità dell'esercizio 2015, dovranno essere trasmessi al Servizio Tesoro che li trasmette all'Istituto Cassiere, separatamente dai titoli da imputare all'esercizio 2016.

In riferimento all'emissione dei titoli speciali (ordinativi verdi) da parte dei funzionari delegati si rappresenta quanto segue:

- gli ordinativi verdi di tipo "OV" devono essere trasmessi al Servizio Tesoro entro e non oltre il **17 dicembre 2015** e dal Servizio Tesoro all'Istituto Cassiere entro e non oltre il **21 dicembre 2015**;

- gli ordinativi verdi di tipo "OV" relativi al PP.OO. 2007-2013 devono essere trasmessi al Servizio Tesoro entro e non oltre il **24 dicembre 2015** e dal Servizio Tesoro all'Istituto Cassiere entro e non oltre il **29 dicembre 2015**;

- gli ordinativi verdi di tipo "VA" (verdi automatici), vincolati al buon esito del relativo ordinativo di pagamento, devono essere trasmessi al Servizio Tesoro entro e non oltre il **22 gennaio 2016** e dal Servizio Tesoro all'Istituto Cassiere entro e non oltre il **26 gennaio 2016**.

Si raccomanda ai funzionari delegati il rispetto dei predetti termini in quanto propedeutici alla stesura del Rendiconto Generale della Regione Siciliana ed alla successiva parifica da parte della Corte dei Conti, nonché alla presentazione da parte degli stessi della certificazione e rendicontazione della spesa delegata.

L'inosservanza delle suddette scadenze comporterà responsabilità contabile-amministrativa a carico dei funzionari delegati, con segnalazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Al fine di garantire il buon esito delle operazioni di chiusura, i Dipartimenti Regionali titolari di aperture di Ordini di Accreditamento sono onerati di dare la massima diffusione della presente circolare ai rispettivi funzionari delegati.

I soggetti intestatari di conti di tesoreria regionale a norma dell'art. 21 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni, possono

procedere all'emissione di buoni di prelevamento, secondo le disposizioni contenute nella circolare n. 9 del 23 giugno 1997, entro il termine del **18 dicembre 2015**, al fine di consentirne l'esecuzione entro l'esercizio. Per i titoli di spesa relativi ai PP.OO. 2007-2013 ed altri interventi comunitari il predetto termine è spostato al **23 dicembre 2015**

Si raccomanda all'Istituto Cassiere di informare i legali rappresentanti degli enti e/o i tesorieri delle aziende e degli enti sottoposti a Tesoreria Unica Regionale dei termini sopra indicati.

Per le ritenute operate sui pagamenti disposti con mandati diretti, le Ragionerie Centrali seguiranno l'emissione dei titoli necessari per il versamento delle ritenute stesse (per detti titoli non occorre l'emanazione di alcun provvedimento di autorizzazione), tenendo presente che, in base al disposto dell'art. 4 della legge regionale 6 aprile 1981, n. 50, non si applica alla Regione Siciliana il secondo comma dell'art. 1 della legge 15 marzo 1956, n. 238, per cui dovranno essere versate, per ciascun capitolo di spesa e per ogni tributo, anche le ritenute di ammontare inferiore a Euro 2,58. Alla chiusura dell'esercizio, dopo la contabilizzazione di tutti i titoli, il sistema informativo fornirà un elenco riepilogativo delle ritenute per ciascun capitolo, distintamente per tipo.

Nella commutazione dei titoli di spesa le registrazioni in uscita e l'emissione delle quietanze devono riferirsi al medesimo esercizio. Saranno, quindi, restituiti alle Amministrazioni che li hanno emessi, quei titoli di spesa che, imputati alla competenza o ai residui dell'esercizio 2015, siano da commutare in quietanza di entrata dell'esercizio 2016.

Entro e non oltre il **22 gennaio 2016** l'Istituto Cassiere compilerà:

- a) due dimostrazioni, una per la competenza ed una per i residui, concernenti i pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2015;
- b) due note riassuntive dei pagamenti, una per la competenza e una per i residui, eseguiti a tutto il 31 dicembre 2015;
- c) due riassunti, uno per la competenza e uno per i residui, dei pagamenti eseguiti a tutto il 31 dicembre 2015, distinti per categorie economiche e per codici economici.

A decorrere dal mese di gennaio 2016, la stessa banca compilerà gli elaborati inerenti alle operazioni del nuovo esercizio.

Estinzione dei titoli di spesa

Ai sensi della normativa vigente, l'Istituto Cassiere, alla data di chiusura dell'esercizio, dovrà estinguere tutti i titoli di spesa, sia individuali che collettivi, in tutto o in parte impagati.

Nel caso in cui la modalità di pagamento risulta 'QUIETANZA DIRETTA', l'Istituto Cassiere provvederà alla relativa estinzione mediante commutazione in assegni circolari non trasferibili. In caso di cessione di credito, i relativi titoli vanno commutati

75

99

a favore dei cessionari, mentre nel caso di mandati collettivi riscuotibili mediante delega, l'assegno circolare dovrà essere intestato al delegato.

La predetta modalità di estinzione si applica anche se non è espressamente indicata sui titoli di spesa.

L'Istituto Cassiere, entro giorno **22 gennaio 2016**, dovrà trasmettere, alle competenti Amministrazioni regionali ed al Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, l'elenco dei mandati estinti con la modalità sopra indicata, specificandone, per ciascun titolo, la descrizione degli estremi dell'assegno circolare emesso.

Entro il termine predetto del **22 gennaio 2016** l'Istituto Cassiere comunicherà ai funzionari delegati, con appositi elenchi, gli estremi degli assegni circolari emessi in commutazione di ordinativi tratti su ordini di accreditamento. Copia di detti elenchi dovrà essere trasmessa alla competente Ragioneria Centrale.

Qualora dal mandato, ovvero dall'avviso di pagamento, non risulti l'indirizzo del creditore, l'Istituto Cassiere trasmetterà con urgenza alla competente Amministrazione regionale l'elenco, in duplice esemplare, degli assegni circolari non spediti per difetto d'indirizzo. Analoga comunicazione dovrà essere fatta ai funzionari delegati per gli assegni circolari emessi in estinzione di ordinativi.

Le Amministrazioni centrali della Regione ovvero i funzionari delegati anoteranno, sul duplo dell'elenco ricevuto, gli indirizzi dei creditori e lo restituiranno firmato all'Istituto Cassiere, il quale provvederà, quindi, alla spedizione degli assegni emessi nei modi anzidetti.

Per quanto riguarda gli ordinativi ed i buoni emessi a valere sugli Ordini di Accreditamento da eseguire entro l'esercizio, si rappresenta la necessità che gli stessi siano fatti pervenire al Servizio Tesoro entro e non oltre il **17 dicembre 2015**, fatta eccezione per gli ordinativi ed i buoni emessi a valere sugli Ordini di Accreditamento riguardanti i PP.OO. 2007-2013 ed altri interventi comunitari che dovranno pervenire al Servizio Tesoro entro e non oltre il **24 dicembre 2015**.

Entro e non oltre il **29 dicembre 2015** i funzionari delegati, tramite la procedura SI-GTS mediante l'apposita funzione, dovranno richiedere all'Istituto Cassiere, per l'annullamento, gli ordinativi ed i buoni di pagamento che non devono essere più eseguiti.

Gli ordinativi ed i buoni da eseguire entro l'esercizio, dovranno essere fatti pervenire all'Istituto Cassiere entro e non oltre il **21 dicembre 2015**, fatta eccezione per gli ordinativi ed i buoni emessi a valere sugli Ordini di Accreditamento riguardanti i PP.OO. 2007-2013 ed altri interventi comunitari che dovranno pervenire all'Istituto Cassiere entro e non oltre il **29 dicembre 2015**.

Relativamente all'applicazione dell'art. 61 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, si ricorda ai funzionari delegati che, per le somme prelevate con buoni, dovranno trattenere solo quelle strettamente occorrenti e che le stesse potranno essere erogate non oltre il **19 febbraio 2016**, esclusivamente per il pagamento di somme residue

riferibili all'esercizio precedente. Le somme non erogate entro tale data devono essere versate in entrata del bilancio della Regione, con imputazione ai capitoli inerenti ai "Recuperi e rimborsi vari da enti del settore pubblico allargato" e "Recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra-regionali", assegnati ai corrispondenti Dipartimenti Regionali secondo il Quadro di Classificazione delle Entrate.

In assenza della necessaria liquidità di cassa, nei limiti delle disponibilità esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, l'Istituto Cassiere concorderà con il Servizio Tesoro, secondo la normativa vigente, le modalità di estinzione dei titoli di spesa presenti alla data di chiusura dell'esercizio .

Riduzione degli Ordini di accreditamento

Il comma 3 dell'art. 98 della L.R. 9/2015 ha introdotto importanti modifiche all'art. 13 della L.R. n. 47/1977; in particolare, modificando il comma 5, stabilisce che tutti gli ordini di accreditamento, riguardanti sia spese correnti che spese in conto capitale, emessi in conto competenza e rimasti in tutto o in parte inestinti alla chiusura dell'esercizio, non possono essere trasportati all'esercizio successivo. Pertanto, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015, una procedura informatica apporterà una riduzione automatica a tutti gli OO.AA. rimasti inestinti. Resta in capo all'amministrazione emittente, ovviamente, la valutazione sul mantenimento degli impegni sottostanti, nel rispetto dell'art. 56 del citato D.Lgs 118/2011, anche al fine di poter dare attuazione al comma 6 bis dell'art. 13 della L.R. 47/1977.

PARTE TERZA – PATRIMONIO

Contabilità beni mobili

Le contabilizzazioni di tutte le variazioni riguardanti i beni mobili regionali dovranno essere effettuate nel rispetto del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 4 settembre 2002, che ha introdotto il nuovo regolamento concernente "Le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle Amministrazioni dello Stato" e dovranno, altresì, tenere conto delle precedenti circolari di questo Assessorato, tra le quali si segnalano:

- circolare n. 7 del 14/07/2004 "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri";
- circolare n. 22 del 27/10/2006 "Istruzioni per il rinnovo degli inventari.....";
- circolare n. 16 del 30/11/2007 "Nuovo sistema di gestione e controllo della contabilità...";

JS

69

- circolare n. 17 del 19/12/2007 “Scritture contabili tenute dai consegnatari per i beni mobili di proprietà della Regione: nuova modulistica e procedura informatizzata”;
- circolare n. 1 del 7/02/2008 “Beni mobili:nuovi inventari al 31/12/2007....”;
- circolare n. 10 del 5/11/2008 “Beni mobili – nuovi inventari al 31/12/2007.....”;
- circolare n. 6 del 18/02/2009 “Chiusura contabile beni mobili anno 2008”;
- circolare n. 2 del 21/01/2010 “Chiusura contabile e informatica del Modd.....”
- circolare n. 7 del 31/03/2010 “Contabilità dei beni mobili: adeguamento dei codici dei consegnatari a seguito della nuova organizzazione dell’Amministrazione regionale ex L.R. n. 19/2008 – GE.CO.R.S.”.
- circolare n. 8 del 12/04/2010 “Contabilità dei beni mobili – alcuni aspetti particolari”;
- circolare n. 11 del 31/05/2010 “Contabilità dei beni mobili GE.CO.R.S.: adeguamento dei codici dei consegnatari a seguito della nuova organizzazione dell’Amministrazione regionale ex L.R. n. 19/2008 – Ultimo sollecito.”;
- circolare n.13 del 19/12/2011 “Istruzioni per il rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà della Regione . Art. 17 del D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254”;
- circolare n. 15 del 7/08/2012 “Istruzioni per il rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà della Regione Anno 2012. Art. 17 del D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254”.
- circolare n. 18 del 14/11/2014 “Contabilità dei beni mobili – regolarizzazione anomalie riscontrate negli anni pregressi”.

I beni mobili dovranno essere suddivisi per “categorie” secondo la classificazione prevista dal D.Lgs. n. 279/97.

Per la gestione dei beni mobili si ha l’obbligo di apporre per ogni bene il Codice “SEC 95”, rispondente alle esigenze dell’attuale tipo di rendicontazione del conto generale del patrimonio.

1) - Contabilità modelli 98 C.G. “Prospetto delle Variazioni”

Il prospetto delle variazioni annuali (variazioni avvenute nell’esercizio 2015) dei beni mobili (Mod. 98 C.G.) deve essere prodotto dai consegnatari in triplice copia ed uno solo di questi deve essere corredato dei buoni di carico e scarico (Mod. 130 P.G.S.) con la relativa documentazione. Tutti gli esemplari dei Mod. 98 C.G. dovranno essere validati dal dirigente responsabile degli acquisti o dal titolare dell’ufficio periferico e trasmessi alla competente Ragioneria centrale.

La procedura informatizzata GE.CO.R.S. consente ai consegnatari di produrre la stampa dei modelli 98 C.G. e i buoni di carico e scarico Mod.130 P.G.S., relativamente alle variazioni nella consistenza di beni mobili avvenute nel corso dell’esercizio 2015, dopo le operazioni finali di ammortamento, quali ultime operazioni dell’anno.

I dati relativi ai modelli 98 C.G., che le Ragionerie Centrali competenti confermeranno attraverso le apposite funzioni del sistema GE.CO.R.S., verranno trasferiti automaticamente al Servizio Bilancio. Ciò, ovviamente, si verificherà a condizione che le variazioni relative agli esercizi precedenti risultino avallate allo stesso modo dalle competenti Ragionerie centrali.

I mod. 98 C.G. dovranno contenere i seguenti dati:

- le consistenze iniziali al 1° gennaio 2015;
- gli aumenti per nuovi acquisti dell'esercizio 2015, con specificazione dei relativi capitoli di spesa (competenza, se impegnato nell'esercizio, residui, se impegnato in esercizi precedenti e non contabilizzato a suo tempo);
- gli aumenti per oggetti ricevuti dagli altri Uffici;
- gli aumenti per sopravvenienze e rettificazioni contabili e di valore (inclusi i beni acquistati negli anni precedenti, non contabilizzati a suo tempo e non più presenti fra i residui);
- le diminuzioni per vendite effettuate nell'esercizio, con specificazione dei relativi capitoli d'entrata (competenza, se accertato nell'esercizio, residui, se accertato in esercizi precedenti);
- le diminuzioni per cessioni ad altri Uffici;
- le diminuzioni per dismissioni, rettificazioni contabili e di valore e consumi;
- le diminuzioni per svalutazione, anche a seguito di ammortamento annuale;
- le consistenze finali al 31 dicembre 2015.

In particolare, nel prospetto delle variazioni dei beni mobili, i consegnatari, per una più esatta rilevazione della concordanza tra la situazione patrimoniale e la situazione finanziaria, prevista dall'art. 36 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dovranno assicurarsi, per i beni acquistati o venduti, assunti in consistenza o dismessi nell'esercizio, che i dati finanziari riportino l'indicazione dei capitoli sui quali gravano gli impegni di spesa o gli accertamenti d'entrata.

Va inoltre ricordato che, con l'avvenuto rinnovo degli inventari dei beni mobili, il codice SEC 95 viene richiesto per tutti i beni da inventariare, compresi i beni inseriti nella "classificazione residuale" indicata per ciascuna delle "categorie" previste.

Le categorie in totale sono sette, suddivise in sotto categorie con relativo cod. SEC.

Infine, per i trasferimenti dei beni tra Uffici regionali, anche dipendenti da Assessorati diversi, si ritiene opportuno ribadire che su GE.CO.R.S. la contabilizzazione deve essere effettuata con l'emissione di un "buono di trasferimento" che consente all'Ufficio cedente di scaricare i beni, mentre l'ufficio ricevente li carica nella propria contabilità dopo l'effettiva consegna dei beni. Fino a quando l'operazione non sarà completata, cioè firmata dall'Ufficio ricevente, le contabilità di entrambi i consegnatari non potranno essere chiuse. La Ragioneria centrale del consegnatario cedente, se

45

99

competente anche nei riguardi del consegnatario ricevente, avrà cura di intervenire presso quest'ultimo, affinché la situazione contabile venga normalizzata ed evitare il verificarsi di gestioni di beni mobili non inventariati. Diversamente, la Ragioneria centrale dell'ufficio cedente si attiverà, dando opportuna segnalazione alla Ragioneria centrale dell'ufficio ricevente, affinché quest'ultima assuma idonee iniziative nei riguardi del consegnatario inadempiente per l'assunzione in carico dei beni ricevuti.

Le Ragionerie centrali avranno cura di porre in essere ogni opportuna iniziativa al fine di acquisire i dati in tempo utile per lo svolgimento dei propri riscontri.

2) Rendiconti annuali del materiale di facile consumo (mod. 2 bis M.F.C.R.S.) e dei beni durevoli (mod. 1 B.D.R.S.) aventi valore non superiore a cinquecento euro.

Per completezza si richiamano gli adempimenti previsti dall'articolo 22 del regolamento di cui al D.P.R. n. 254/2002 ed ai chiarimenti forniti con la circolare n. 8 del 12 aprile 2010 di questo Dipartimento, dove tra l'altro si specifica che, alla fine di ogni esercizio, il dirigente responsabile degli acquisti di beni e servizi è tenuto a presentare al titolare del centro di responsabilità e all'ufficio riscontrante competente il rendiconto annuale del materiale di facile consumo.

Secondo quanto già chiarito con la circolare n. 43/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si rammenta che detto adempimento va assolto anche per la contabilità dei cosiddetti beni durevoli di valore non superiore a cinquecento euro (IVA compresa).

Analogamente alle contabilità di chiusura dei beni mobili inventariati, occorre presentare alla competente Ragioneria centrale i seguenti modelli:

mod. 1 - B.D.R.S. – Registro beni durevoli;

mod. 2 - Bis M.F.C.R.S. – Riepilogo del materiale di facile consumo.

Tali registri saranno prodotti in automatico, con la chiusura dell'esercizio finanziario, dall'applicativo web GE.CO.R.S..

Le Ragionerie centrali dovranno eseguire tempestivamente i necessari riscontri anche sui dati esposti nei predetti modelli, sebbene essi non confluiscono nelle risultanze del Conto generale del patrimonio.

In sintesi, i modelli da trasmettere alle Ragionerie centrali, entro il **14 febbraio 2016**, sono i seguenti:

- Modello 98 C.G. "PROSPETTO DELLE VARIAZIONI" (tre copie per ciascuna categoria);
- Modello 1 BDRS "REGISTRO BENI DUREVOLI" (una copia);
- Modello 2bis MFCRS "RIEPILOGO DEL MATERIALE DI FACILE CONSUMO (una copia)".

Con l'applicativo GE.CO.R.S. la trasmissione dei modelli alle Ragionerie centrali avviene in maniera informatica (seguendo le istruzioni della circolare

n.6/2009); per ogni ulteriore informazione di dettaglio, relativa alle modalità di compilazione delle maschere di GE.CO.R.S., si rinvia al manuale operativo disponibile on-line.

I consegnatari, inoltre troveranno la consueta assistenza nel Centro supporto all'utenza (CSU) al n. 091/7077777.

Si ricorda che la Corte dei Conti, nel Giudizio di parificazione del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'anno 2014, con particolare riferimento al Conto del Patrimonio - Sottoconto beni mobili, ha evidenziato che, anche se la situazione risulta lievemente migliorata rispetto agli esercizi precedenti, il mancato completamento della procedura di inventario non consente di verificare la corretta valutazione dei beni alla luce dei criteri fissati dal D.P.R. n. 254/2002.

Pertanto, qualora non avessero già provveduto, si invitano i consegnatari inadempienti a regolarizzare la loro posizione nel più breve tempo possibile.

Le Ragionerie centrali continueranno ad effettuare una rigorosa vigilanza ed ogni utile collaborazione sia nei confronti dei consegnatari che degli Uffici interessati.

Contabilità dei beni immobili

In ordine alle contabilità dei beni immobili patrimoniali, il Servizio Demanio e il Servizio Patrimonio della Ragioneria Generale della Regione, nonché il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale faranno pervenire alle rispettive Ragionerie centrali, entro il **31 marzo 2016**, i dati contabili della consistenza al 31 dicembre 2015 dei beni immobili della Regione e dell'ex Azienda delle Foreste Demaniali, distinti per categorie, desunti dall'inventario di cui al comma 1, art. 27, della L.R. 9/2015.

Contabilità dei beni considerati immobili agli effetti inventariali

Per quanto attiene la contabilizzazione, in sede consuntiva, delle variazioni avvenute durante l'esercizio 2014 nella consistenza dei beni considerati "immobili" agli effetti inventariali, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, tutti gli uffici interessati (Gallerie Regionali - Musei - Biblioteche - Soprintendenze) avranno cura di far pervenire alla Ragioneria centrale Beni culturali ed Identità Siciliana i prospetti di variazione inventariale, in triplice copia, debitamente compilati, entro il **16 febbraio 2016**.

Tali beni, a seguito della classificazione introdotta con il suddetto decreto interministeriale 18 aprile 2002, dovranno essere rappresentati nel Conto generale del patrimonio della Regione nelle seguenti poste:

RS 99

- **Beni storico- artistici, che includono:**

- Dipinto [olio su tela, su tavola; tempera su tela, su tavola, su carta; acquerello su carta]
- Scultura [in pietra, legno, metallo o altro]
- Rilievo (basso e alto) [in pietra, legno, metallo o altro]
- Statua e busto [in pietra, legno, metallo o altro]
- Mosaico [indicare la materia]
- Arredi [mobili (indicare il tipo), orologio, lampada e lampadario, suppellettile in ceramica, porcellana o vetro-cristallo]
- Arma armatura
- Stampa o disegno
- Arazzo
- Manufatto in cuoio
- Moneta o medaglia
- Glittica e oreficeria
- Strumenti musicali

- **Beni archeologici, paleontologici, demo-etno-antropologici, che includono:**

- Materiali paleontologici
- Materiali antropologici
- Materiali litici (preistorici)
- Materiali ceramici (preistorici)
- Bronzi
- Ceramica dipinta e comune
- Terracotte architettoniche e terracotta
- Statue
- Frammenti marmorei
- Sculture statuarie
- Sarcofagi-rilievi
- Intonaci e dipinti

g

- Numismatica
- Armi e strumenti
- Oreficeria e glittica
- Navi
- **Beni librari che includono:**
 - Manoscritti
 - Incunaboli
 - Stampe
 - Libri
- **Beni archivistici, classificati in relazione al supporto:**
 - Pergamene
 - Documenti cartacei
 - Mappe, piante e disegni
 - Legature
 - Sigilli e tipari
 - Monete
 - Documenti su supporto non convenzionale (fotografie e microfilm, nastri magnetici, documenti su supporto informatico, ecc.)
- **Opere di restauro.**

Ciò premesso, si precisa che, ai fini della loro contabilizzazione nel suddetto Conto patrimoniale, gli Uffici interessati sono tenuti a compilare il consueto prospetto riassuntivo delle variazioni (modello 88) in ossequio alla vigente normativa, e, in attesa della loro riformulazione, avranno cura di allegare a tali modelli, un prospetto, in triplice copia, dal quale si evincono le “nuove” poste patrimoniali in base al decreto citato.

Tali prospetti devono essere corredati di ogni notizia utile e più precisamente devono rappresentare la consistenza all’inizio dell’esercizio, le variazioni avvenute per effetto della gestione del bilancio o per altre cause nella consistenza dei beni, la consistenza al 31 dicembre 2015, distinta nelle voci di cui alla SEC '95.

Contabilità delle partecipazioni

Ai fini della compilazione del Conto del Patrimonio, per le opportune registrazioni contabili, il Servizio Partecipazioni della Ragioneria Generale della Regione, predispone, sulla base della propria documentazione, i riepiloghi contabili delle singole partecipazioni regionali detenute al 31 dicembre 2015, opportunamente corredati delle informazioni utili per un'esauriente esposizione dei dati da inoltrare, entro il **16 febbraio 2016**, alla Ragioneria Centrale dell'Economia.

Per quanto attiene alla partecipazione della Regione ai Fondi di dotazione degli enti, le Amministrazioni, in base alla propria documentazione, dovranno comunicare, alla Ragioneria centrale competente, le variazioni intervenute durante l'esercizio 2015.

Contabilità dei crediti

Ai fini della compilazione del Conto del Patrimonio, per le opportune registrazioni contabili, le Amministrazioni, ciascuna per la parte di propria competenza, avranno cura di inoltrare, entro il **16 febbraio 2016**, alle competenti Ragionerie Centrali, appositi prospetti dai quali risultino, distintamente per ogni fondo regionale a gestione separata e di rotazione istituiti presso enti e società, i seguenti dati:

- consistenza dei singoli fondi al 31/12/2014, indicandone, altresì, la concordanza con il valore iscritto nel bilancio dell'ente;
- variazioni intervenute durante l'esercizio 2015 e le cause delle variazioni stesse;
- consistenza dei singoli fondi al 31/12/2015.

Le Amministrazioni e gli Uffici in indirizzo, ciascuno per la rispettiva competenza, sono pregati di curare la più ampia diffusione delle presenti istruzioni.

La presente circolare sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e inserita nel sito internet ufficiale della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2
(Gloria Giglio)



IL RAGIONIERE GENERALE

Salvatore Sammartano



CHIUSURA DELLA CONTABILITA' PER L'ESERCIZIO 2015

TERMINI DI SCADENZA	ADEMPIMENTI
06/11/15	Ricezione da parte delle Ragionerie Centrali competenti delle richieste delle variazioni di Cassa. (Amministrazioni attive)
20/11/15	Ricezione da parte del Servizio Bilancio dell'Assessorato dell'Economia delle richieste delle variazioni di Cassa (Ragionerie Centrali)
02/12/15	Ricezione da parte delle Ragionerie Centrali dei titoli di spesa relativi agli emolumenti obbligatori al personale. (Amministrazioni attive)
09/12/15	Ricezione da parte delle Ragionerie Centrali dei titoli di spesa con esclusione dei titoli per gli emolumenti al personale e quelli relativi al PO 2007-2013 e degli altri interventi comunitari. (Amministrazioni attive)
09/12/15	Ricezione da parte del Servizio Tesoro dell'Assessorato dell'Economia dei titoli di spesa degli emolumenti obbligatori al personale. (Ragionerie)
11/12/15	Ricezione da parte delle Ragionerie Centrali dei titoli di spesa relativi agli emolumenti accessori al personale. (Amministrazioni attive)
11/12/15	Ricezione da parte dell'Istituto Cassiere dei titoli di spesa relativi agli emolumenti obbligatori al personale. (Servizio Tesoro)
15/12/15	Ricezione da parte del Servizio Tesoro dell'Assessorato Economia dei titoli di spesa comprensivi degli emolumenti accessori al personale con esclusione degli emolumenti obbligatori al personale e di quelli relativi al PO 2007-2013 e degli altri interventi comunitari. (Ragionerie)
17/12/15	Trasmissione al Servizio Tesoro degli ordinativi, dei buoni e degli ordinativi verdi di tipo "OV" da eseguire entro l'esercizio, con esclusione di quelli relativi al PO 2007-2013 e degli altri interventi comunitari. (Funzionari delegati)
21/12/15	Trasmissione all'Istituto Cassiere degli ordinativi e dei buoni e degli ordinativi verdi di tipo "OV" da eseguire entro l'esercizio, con esclusione di quelli relativi al PO 2007-2013 e degli altri interventi comunitari. (Servizio Tesoro)
21/12/15	Ricezione da parte delle Ragionerie Centrali dei titoli di spesa relativi al PO 2007-2013 e degli altri interventi comunitari. (Amministrazioni attive)

F *CG*

18/12/15	Ricezione da parte dell'Istituto Cassiere dei titoli di spesa comprensivi degli emolumenti accessori al personale e con esclusione di quelli per gli emolumenti obbligatori al personale e quelli del PO 2007-2013 e degli altri interventi comunitari. (Servizio Tesoro)
18/12/15	Termine entro il quale i legali rappresentanti e/o i tesorieri degli enti ed aziende sottoposte a Tesoreria unica regionale possono presentare all'Istituto Cassiere buoni di prelevamento sui conti loro intestati.
23/12/15	Ricezione da parte del Servizio Tesoro dell'Assessorato dell'Economia dei titoli di spesa relativi al PO 2007-2013 e degli altri interventi comunitari. (Ragionerie)
23/12/15	Termine per i legali rappresentanti e/o i tesorieri degli enti ed aziende sottoposte a Tesoreria unica regionale per presentare all'Istituto Cassiere buoni di prelevamento sui sottoconti loro intestati per PO 2007-2013 e altri interventi comunitari.
28/12/15	Ricezione da parte dell'Istituto Cassiere dei titoli di spesa relativi al PO 2007-2013 e degli altri interventi comunitari. (Servizio Tesoro)
24/12/15	Trasmissione al Servizio Tesoro degli ordinativi, dei buoni e degli ordinativi verdi di tipo "OV" da eseguire entro l'esercizio riguardanti esclusivamente gli O.A. del PO 2007-2013 e degli altri interventi comunitari. (Funzionari delegati)
29/12/15	Trasmissione all'Istituto Cassiere degli ordinativi e dei buoni e degli ordinativi verdi di tipo "OV" da eseguire entro l'esercizio riguardanti esclusivamente gli O.A. del PO 2007-2013 e degli altri interventi comunitari. (Servizio Tesoro)
29/12/15	Termine entro il quale i funzionari delegati possono richiedere all'Istituto Cassiere, per l'annullamento, gli ordinativi ed i buoni di pagamento che non devono essere più eseguiti. (Funzionari Delegati)
15/01/16	Compilazione di due riepiloghi, relativi ai versamenti riguardanti l'esercizio finanziario 2015, distinti per Capi, Capitoli e Articoli (Mod 43 Tes): uno per il conto di competenza e uno per il conto dei residui. (Istituto Cassiere)
15/01/16	Invio all'Assessorato regionale dell'Economia, Servizio Tesoro, dei modelli di concordanza per i versamenti delle entrate. Copia degli stessi modelli dovrà essere inoltrata al Dipartimento Finanze e Credito. (Ragionerie Territoriali dello Stato)
22/01/16	Compilazione di due dimostrazioni (una per competenza ed una per i residui) concernenti i pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2015. (Istituto Cassiere)
22/01/16	Compilazione di due note riassuntive dei pagamenti (una per competenza e una per i residui) eseguiti a tutto il 31 dicembre 2015. (Istituto Cassiere)

95

92

22/01/16	Compilazione di due riassunti (uno per la competenza e uno per i residui) dei pagamenti eseguiti a tutto il 31 dicembre 2015, distinti per categorie economiche e per codici economici. (Istituto Cassiere)
22/01/16	Trasmissioni alle competenti Amministrazioni regionali ed al Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'elenco dei mandati estinti mediante commutazione specificando per ciascun titolo la descrizione degli estremi, dell'assegno circolare emesso. (Istituto Cassiere)
22/01/16	Trasmissione ai funzionari delegati ed alle Ragionerie Centrali degli elenchi con gli estremi degli assegni emessi in commutazione di ordinativi tratti su O.A. (Istituto Cassiere)
22/01/16	Trasmissione al Servizio Tesoro degli ordinativi verdi di tipo "VA" (verdi automatici) (Funzionari delegati)
26/01/16	Trasmissione all'Istituto Cassiere degli ordinativi verdi di tipo "VA" (verdi automatici) (Servizio Tesoro)
15/02/16	Ricezione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Economia dei conti riassuntivi trasmessi dalla Struttura di Gestione
15/02/16	Trasmissione alle competenti Ragionerie centrali dei prospetti per categorie delle variazioni annuali dei beni mobili (Mod. 98 CG), del Registro dei beni durevoli (Mod. 1BDRS) e del Riepilogo del materiale di facile consumo (Mod. 2bis MFCRS) (Consegnatari)
16/02/16	Trasmissione alla Ragioneria centrale Beni Culturali ed Identità Siciliana dei prospetti riassuntivi delle variazioni (mod. 88). (Gallerie regionali, Musei, Biblioteche e Soprintendenze)
16/02/16	Trasmissione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Economia dei riepiloghi contabili delle partecipazioni regionali al 31 dicembre 2015 (Servizio Partecipazioni e Liquidazione – Servizio liquidazioni ATO e Enti Regionali - Assessorato Economia)
16/02/16	Trasmissione alle Ragionerie centrali dei prospetti riguardanti fondi regionali a gestione separata e di rotazione e prospetti riguardanti partecipazioni ai fondi di dotazione della Regione Siciliana. (Amministrazioni Attive)
19/02/16	Erogazione delle somme residue, prelevate con buoni, relative all'anno 2015. (Funzionari delegati)
26/02/16	Presentazione all' Istituto Cassiere delle richieste di variazione nell'imputazione dei versamenti, nonché quelle che implicano riduzione nell'importo od annullamento delle quietanze.
29/02/16	Trasmissione al Dipartimento Finanze dell'Assessorato dell'Economia della rendicontazione delle somme trattenute per aggi, compensi o altre competenze dagli Agenti della riscossione.
26/02/16	Termine oltre il quale non è consentito inviare titoli speciali (mandati verdi) da estinguersi mediante semplice registrazione delle scritture. (Ragionerie centrali)

09/03/16	Termine entro il quale è consentito al Dipartimento Finanze e Credito l'invio dei titoli speciali (mandati verdi) da estinguersi mediante semplice registrazione delle scritture.
18/03/16	Termine ultimo di autorizzazione delle richieste di annullamento delle quietanze che comportano il contestuale riversamento e rimborso di entrate erariali. (Servizio Tesoro)
25/03/16	Termine entro il quale potranno essere effettuate le variazioni nell'imputazione dei versamenti nonché le riduzioni o gli annullamenti di quietanze (Istituto Cassiere)
31/03/16	Termine entro il quale il Servizio Demanio e il Servizio Patrimonio, nonché il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale faranno pervenire alle rispettive Ragionerie centrali i dati contabili della consistenza al 31 dicembre 2015 dei beni immobili della Regione e dell'ex Azienda delle Foreste Demaniali.
10/04/16	Termine per ciascuna Amministrazione regionale, che in base al Quadro di classificazione delle entrate deve curare l'accertamento e la riscossione delle entrate di propria competenza, per trasmettere, alla rispettiva Ragioneria centrale, un prospetto riassuntivo delle entrate rimaste da riscuotere al 31 dicembre 2015, classificate ai sensi dall'art. 263 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

IL RAGIONIERE GENERALE

(Salvatore Sammartano)



Salvatore Sammartano